VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 4 DICEMBRE 2015

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

L'anno 2015 il giorno 4 del mese di Dicembre, alle ore 15 (quindici) e minuti 20 (venti) in Milano, Via Ippodromo 67, presso la Sede della Cassa Nazionale Assistenza Previdenza Allenatori Guidatori Trotto Allenatori Fantini Galoppo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 12, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Sussidio 2015;
2) Anticipazione a favore dei Soci;
3) Esame e delibera delle richieste e posizioni dei Soci e degli Assistiti;
4) Varie ed eventuali.

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

Sono presenti il Presidente Sig. Mauri Giovanni e i Consiglieri Sigg. Baroncini Mauro, Milani Alessandro, Moretti Luca, Parravani Alessandro e Vincis Angelino.

Assiste il Sindaco effettivo Sig. Bignami Vittorio.

Sono assenti giustificati per improrogabili motivi di lavoro e malattia i Sigg. Breccia Sabina, Clementoni Stefano, Esposito Mario e Monaco Gennaro.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto presiede la riunione il Presidente Signor Mauri Giovanni, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a svolgere le funzioni di Segretario, il Sig. Baistrocchi Davide.

Il Presidente, dato atto che sono presenti 6 Consiglieri su un totale di 10, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

<u>Primo Punto all'Ordine del Giorno</u>

Argomentando il Primo Punto all'O.d.g., il Presidente propone al Consiglio di erogare, per l'anno 2015, un sussidio nella medesima misura di quanto corrisposto nell'anno 2014, utilizzando, come base di calcolo, il coefficiente 150 per gli assistiti e 90 per i superstiti con un esborso stimato pari a €. 73.000,00.

La determinazione del monte sussidi, è fatta in ottemperanza al disposto dell'art. 6 dello Statuto, il quale stabilisce che, "*le entrate annue della Cassa sono destinate fino ad un massimo dell'85% ai sussidi*".

La stima delle entrate per l'esercizio 2015 sono composte dalle seguenti voci:

a) quote contributive dovute dagli associati;
b) recupero di quanto corrisposto, ma non dovuto, ad alcuni assistiti;
c) interessi maturati sull'ammontare delle sanzioni disciplinari comminate ai professionisti dalle giurie e prossimi all'incasso.

Il Consiglio, dopo breve discussione, delibera, all'unanimità di approvare la proposta del Presidente e di procedere al pagamento dei relativi sussidi.

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

Secondo Punto all'Ordine del Giorno

Il Presedente, con riferimento alla delibera del C.d.A. del 30/12/2013, ratificata dall'Assemblea dei Soci il 05/05/2014, che consentiva agli iscritti, che ne avessero fatta richiesta, un'anticipazione del 25% sul capitale versato, con recupero della somma anticipata, alla maturazione dei requisiti previsti dallo Statuto per richiedere il sussidio, fermo restando, le disponibilità finanziarie della Cassa.

Ciò premesso, e considerato il perdurare della grave crisi che ha colpito tutto il comparto ippico, propone di elevare detta percentuale dal 25% al 35%.

Egli rammenta che a breve saranno incassate risorse aggiuntive derivanti da sanzioni disciplinari comminate ai professionisti dai giudici di gara dal 2010 al 2014, già contabilizzate negli anni di competenza anche se non incassate.

Il Consiglio preso atto della proposta del Presidente, dopo breve dibattito, approva all'unanimità.

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

Terzo Punto all'Ordine del Giorno

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio le richieste pervenute alla Cassa da alcuni Soci e Assistiti, fino al 4 Dicembre 2015:

…..Omissis…..

Il Presidente, dando lettura della lettera ricevuta dal Legale della nostra assistita, che reclama gli arretrati dei sussidi riferiti ad anni precedenti, comunica al Consiglio, di aver già provveduto a trasmettere l'incartamento al nostro legale, affinché provveda, a dare riscontro.

Il Consiglio, all'unanimità approva, disponendo di attenersi alle indicazioni fornite dal legale della Cassa.

…..Omissis…..

Il Presidente, dando lettura della lettera ricevuta dal Legale del nostro assistito, il quale, richiede il rimborso dei contributi versati, maggiorati degli interessi, comunica al Consiglio, di aver già provveduto a trasmettere l'incartamento al nostro legale, affinché provveda, a dare riscontro.

Il Consiglio, all'unanimità approva, disponendo di attenersi alle indicazioni fornite dal legale della Cassa.

…..Omissis…..

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio la richiesta pervenuta dai Sigg. …..Omissis….. e …..Omissis….., genitori del defunto iscritto Sig. …..Omissis….., i quali chiedono la restituzione del capitale versato dal *decuius*, dichiarandosi eredi legittimi allegando certificato sostitutivo di notorietà.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 05/10/2015 aveva già affrontato l'argomento a seguito della richiesta pervenuta dal *decuius* in data 28/04/2015 con la quale richiedeva la restituzione del capitale versato.

La richiesta veniva respinta, in quanto, da accertamenti svolti, risultava che nel 2015 aveva svolto attività ippica.

Con comunicazione in data 12/10/2015, la vedova Sig.ra …..Omissis….., (legittima erede), formalizzava presso il Tribunale di Velletri la rinuncia all'eredità.

Il Presidente dà lettura del parere espresso dal nostro legale, formulato in base all'art. 23 dello Statuto, che sancisce: "*nel caso di morte dell'iscritto, le suestese norme sono applicabili integralmente a favore* ***del coniuge***, ***dei figli minori e dei figli maggiori dichiarati inabili al lavoro***".

Il Consiglio, preso atto della documentazione prodotta, nonché, del parere espresso dal nostro legale, all'unanimità, delibera di respingere la richiesta dando riscontro al richiedente.

…..Omissis…..

Vista la documentazione prodotta, nonché, le norme previste dall'art. 18 dello Statuto, il Consiglio, all'unanimità accoglie la richiesta per il suo inserimento nella categoria degli assistiti con decorrenza 01/01/2016.

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

Varie ed eventuali

Il Presidente ragguaglia il Consiglio sulla controversia tra la Cassa e la Società Trenno in relazione al mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento degli uffici della Cassa, di loro proprietà.

Ad oggi, tutte le iniziative intraprese dalla Cassa, per la riparazione o sostituzione della caldaia, hanno dato esito negativo.

Il Presidente, temendo che il mancato intervento da parte della Società, sia dovuto al contenzioso in atto tra lui e la Trenno, decide di rimettere il proprio mandato nelle mani del Consiglio, al fine, di evitare eventuali ripercussioni nel rapporto tra la Cassa, Unione Italiana Fantini e la Società Trenno.

Il Consiglio, preso atto delle dichiarazioni del Presidente, per acclamazione respinge categoricamente le Sue dimissioni.

Il Rag. Roberto Baistrocchi, consulente della Cassa, chiede al Consiglio di poter intervenire. Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Egli richiama l'attenzione dei Consiglieri sul fatto che nel particolare, e delicatissimo periodo che la Cassa sta attraversando, le dimissioni del Presidente produrrebbero danni non quantificabili, vanificando tutto l'impegno profuso per la soluzione delle vertenze in corso con il MIPAAF;

Il Consiglio approva l'intervento del Rag. Baistrocchi, e chiede al Presidente di soprassedere, almeno temporaneamente, alla decisione assunta, conferendo mandato al Rag. Baistrocchi, affinché, si attivi presso la Società Trenno, al fine di trovare una soluzione positiva alla questione.

Il Presidente, dopo breve riflessione dà istruzioni alla Segreteria, affinché si attivi, per conferire l'incarico temporaneo, al Vice Presidente Sig. Luca Moretti (Ved. art. 14 dello Statuto), fino a quando non verrà risolto il suo contenzioso con la Società Trenno.

Comunica inoltre, che al termine della vertenza che lo riguarda, confermerà la propria disponibilità e impegno almeno fino alla conclusione del contenzioso tra Cassa/Mipaaf presso il Tribunale di Roma.

-°-°-°- -°-°-°- -°-°-°-

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente, previa lettura e approvazione del presente verbale, alle ore 16 (sedici) e minuti 30 (trenta), dichiara sciolta la riunione.

Milano, 4 Dicembre 2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario	Il Presidente
_____	_____